

Premi Yves Bonnefoy al «Nonino»

«La poesia è verità, non sogno»



Martha C. Nussbaum riceve il «Nonino» (foto Canio Romaniello /Olycom)

Il Premio **Nonino** ha quarant'anni. La cerimonia si svolge a Percoto (Udine), in una distilleria che per un giorno diventa palcoscenico di letterati, scienziati, filosofi. Anche ieri, l'evento non ha tradito le aspettative. I vincitori, rivolgendosi al pubblico (oltre 600 persone), hanno affrontato temi di attualità. Da Ariane Mnouchkine, direttrice del Theatre du Soleil, che ha ricevuto dal giurato Peter Brook il Premio **Nonino** 2015; al poeta francese Yves Bonnefoy («La poesia, la poesia vera, è più verità che sogno»), insignito da Adonis del Premio Internazionale **Nonino** 2015. Un discorso di grande respiro, articolato in cinque propositi («intelligenza, coerenza di principi, immaginazione,

lavoro di squadra, speranza»), è stato quello della filosofa americana Martha C. Nussbaum, che ha invitato a sostituire la parola «tolleranza» (esplicito riferimento alla questione islamica di bruciante attualità) con «rispetto». «Tolleranza — ha detto — suggerisce una gerarchia, in cui una maggioranza accondiscende di vivere con persone che magari non le piacciono». Nussbaum ha ricevuto il **Nonino** 2015/Maestro del nostro tempo. Per lei parole di lode da Fabiola Gianotti, direttore del Cern, new entry in giuria. Claudio Magris ha consegnato il **Nonino** Risit d'Aur al musicista Roberto De Simone.

Marisa Fumagalli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

